



COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.2 Reg. Delib.

OGGETTO: DETERMINAZIONE GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI ED INDENNITA' DI FUNZIONE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

L'anno duemiladiciotto addi dodici del mese di marzo alle ore 19.30 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta di PRIMA convocazione.

Risultano Presenti:

• DI GIOVANNI FRANCESCO - PRESIDENTE	Presente
• POGGI MARCO - SINDACO	Presente
• FERRARI ROMANO - CONSIGLIERE	Presente
• ZELASCHI ALICE - CONSIGLIERE	Presente
• BEVILACQUA ELISABETTA - CONSIGLIERE	Presente
• LARGAIOLLI MARCO - CONSIGLIERE	Presente
• DI CACCAMO RENATA - CONSIGLIERE	Presente
• ALBERICI STEFANO - CONSIGLIERE	Assente
• DISPERATI LAURA - CONSIGLIERE	Presente
• SCHIAVI LUCA - CONSIGLIERE	Assente
• MONASTERO GIAMPAOLO - CONSIGLIERE	Presente
• RANDI ELISA - CONSIGLIERE	Presente
• ROSSI ANGELO - CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti n. 11 – Totale assenti n. 2

*Partecipa il Segretario Comunale **DR. FRANCESCO MATARAZZO.***

*Il **FRANCESCO DI GIOVANNI** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:*

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Sindaco, il quale affida l'illustrazione del punto all'ordine del giorno al Segretario Comunale;

VISTI i risultati delle elezioni tenutesi l'11 giugno 2017 per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 16, comma 17, del D.L. 138/2011, convertito nella legge 149/2011, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", che dispone quanto segue:

"17. A decorrere dal primo rinnovo di ciascun Consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto:

a) b) c) omissis;

d) per i comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri ed il numero massimo degli assessori è stabilito in quattro;";

RILEVATO CHE:

- la legge n. 56/2014, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 81 del 7 aprile 2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" ha modificato la composizione numerica dei Consigli comunali con popolazione fino a 10.000 abitanti;

- in particolare, i commi 135 e 136 dell'articolo 1 della suddetta legge dispongono quanto segue:

"135. All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:

«a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;

b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro»;

b) le lettere c) e d) sono abrogate.

136. I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti";

PRESO ATTO, pertanto, che al fine del rispetto delle prescrizioni della suddetta normativa il Comune, con propri provvedimenti, deve dare atto della invarianza della spesa in relazione all'aumentato numero di consiglieri;

DATO ATTO CHE il Ministero dell'Interno, con circolare del 24.04.2014 avente ad oggetto: "Legge 7 aprile 2014, n. 56 – Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" al punto 1 ha dettato i criteri interpretativi della sopracitata normativa;

ATTESO CHE il Ministero si è espresso:

- nel senso che i Comuni devono parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza della spesa, al numero di Amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14.09.2011, n. 148;
- gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli Amministratori locali, sono deliberati dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera 1) del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., nel corso della prima delibera della consiliatura, fermo restando che l'invarianza della spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti;
- ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, devono essere considerati le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUEL;

VISTE le delibere delle Sezioni regionali di controllo (cfr. Sez. Puglia n. 112/2014, Sez. Lombardia n. 265/2014, Sez. Lazio n. 208/2015, Sez. Lazio n. 102/2016, Sez. Veneto n. 171/2015, sez. Basilicata n. 17/2016, Sez. Piemonte n. 17/2017) e Sezione delle Autonomie n. 35/2016;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 in data 23.06.2017, esecutiva ai sensi legge, concernente la determinazione dell'indennità di carica del Sindaco e di funzione dei componenti Giunta comunale a seguito delle elezioni amministrative dell'11.06.2017;

DATO ATTO CHE con riferimento all'indennità dei componenti della Giunta Comunale non è stato necessario procedere alla rideterminazione degli oneri, in relazione all'invarianza della spesa, in quanto il numero degli assessori previsti non è variato rispetto al numero stabilito dall'art. 16, comma 17 lett. d), del D.L. 138/2011, convertito nella legge 149/2011, ai sensi di quanto suindicato, e che agli stessi in passato non sono stati corrisposti rimborsi per spese di viaggio o sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUEL;

RILEVATO CHE con riferimento al numero dei Consiglieri Comunali, a seguito delle elezioni amministrative dell'11.06.2017 si è determinato un incremento rispetto ai 10 Consiglieri previsti dall'art. 16, comma 17 lett. d), del D.L. 138/2011, convertito nella legge 149/2011, essendo risultati eletti n. 12 Consiglieri Comunali;

DATO ATTO CHE ai sensi della tabella A del citato decreto è determinata la misura dei gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali per la partecipazione effettiva ad ogni seduta dell'Organo di appartenenza;

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 82 comma 2, del D.lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 5 comma 6 lett. a) del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 risulta previsto che *"2. I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco o presidente in base al decreto di cui al comma 8. Nessuna indennità è dovuta ai consiglieri circoscrizionali ad eccezione dei consiglieri circoscrizionali delle città metropolitane per i quali l'ammontare del gettone di presenza non può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità prevista per il rispettivo presidente."*;

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 risulta previsto che *"Con decreto del Ministro dell'interno, adottato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'articolo 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato [articolo 82, comma 8](#), sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3 per cento per i comuni con popolazione fino a 15.000..."*;

DATO ATTO CHE il Comune di Rivanazzano Terme ha una popolazione residente al 31.12.2016 di 5326 abitanti, quindi rientrante nella fascia dei Comuni superiore a 1000 e fino a 10000 abitanti;

RILEVATO CHE:

- ai sensi del prefato decreto, per i Comuni rientranti in tale fascia ai Consiglieri Comunali spetta un gettone di presenza pari ad Euro 18,08;

- l'art. 1, comma 54 della legge n. 266/2005 il quale stabiliva una riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle suddette misure, secondo quanto chiarito dalla Corte dei Conti Sezioni Riunite con deliberazione n. 1/CONTR/12 depositata in segreteria il 12.01.2012, è ancora una disposizione vigente con carattere strutturale e di tale vigenza dovrà tenersi conto all'atto di rideterminazione degli importi tabellari dei compensi relativi;

RILEVATO, altresì, che agli Amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione non è dovuto alcun gettone per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali;

RILEVATO CHE il gettone di presenza dei Consiglieri Comunali risulta determinato nella misura di Euro 16,27, conformemente a quanto stabilito dalla tabella A del citato decreto con la riduzione del 10% prevista dall'art. 1 comma 54 della L. 266/2005;

RITENUTO riparametrare la misura del suddetto, in base a quanto previsto dall'art. 1 comma 136 della L. 56/2014, per garantire l'invarianza della spesa, secondo il seguente criterio:

n. 10 consiglieri previsti in base all'art. 16, comma 17 lett. d), del D.L. 138/2011, convertito nella legge 149/2011) moltiplicato Euro 16,27 Totale Euro 162,70;

Euro 162,70 diviso 12 (n. consiglieri in carica) = Euro 13,56;

DATO ATTO CHE ai componenti il Consiglio Comunale in passato non sono stati corrisposti rimborsi per spese di viaggio o sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUEL;

VISTA, altresì, la deliberazione C.C. n. 25 in data 26.06.2017 concernente l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale;

RITENUTA nella presente sede:

- di determinare il gettone di presenza dei Consiglieri Comunali nella misura di Euro 13,56;

- di confermare l'indennità di funzione mensile del Presidente del Consiglio Geom. Di Giovanni Francesco nella misura di Euro 251,00 mensile;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

UDITI gli interventi sinteticamente riportati;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il parere favorevole del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, espresso ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;

ACQUISITA, altresì, la specifica attestazione favorevole del revisore dei conti richiesta dall'art.1, comma 136, della legge n. 56/2014;

con votazione resa in forma palese, la quale dà il seguente risultato:

- presenti	11
- astenuti	0
- votanti	11
- voti favorevoli	11
- voti contrari	0

DELIBERA

1. Di stabilire, per le motivazioni espresse in narrativa, per l'anno 2018 il gettone di presenza dei Consiglieri Comunali per la partecipazione effettiva ad ogni seduta dell'Organo di appartenenza nella misura di Euro 13,56 (tredici/56);
2. Di dare atto che ai componenti il Consiglio Comunale in passato non sono stati corrisposti rimborsi per spese di viaggio o sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUEL
3. Di dare atto che con riferimento all'indennità dei componenti della Giunta Comunale di cui alla deliberazione G.C. n. 1 in data 11.01.2018 non è stato necessario procedere alla rideterminazione degli oneri, in relazione all'invarianza della spesa, in quanto il numero degli assessori previsti non è variato numero stabilito dall'art. 16, comma 17 lett. d), del D.L. 138/2011, convertito nella legge 149/2011 e che agli stessi in passato non sono stati corrisposti rimborsi per spese di viaggio o sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUEL;
4. Di confermare l'indennità di funzione mensile del Presidente del Consiglio Geom. Di Giovanni Francesco nella misura di Euro 251,00 mensile, sino alla scadenza dell'incarico, salvo diversa comunicazione in merito dell'interessato o volontà espressa del Consiglio Comunale, con conseguente assunzione di atto gestionale di impegno annuale da parte del Segretario Comunale;
5. Di dare atto che la spesa de qua trova imputazione ai capitoli n. 10110301, 10110306 e 10110701 del bilancio previsionale 2018, che sarà oggetto di approvazione nel prosieguo della presente seduta.

COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
PROVINCIA DI PAVIA

PARERI ESPRESSI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 2:

D.LGS. 267/2000: ARTT. 49, 147 BIS E NORMATIVA COMUNALE

PARERE ESPRESSO DAL SEGRETARIO COMUNALE IN ORDINE ALLA
REGOLARITÀ TECNICA:
FAVOREVOLE
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco MATARAZZO

D.LGS. 267/2000: ARTT. 49, 147 BIS E NORMATIVA COMUNALE

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA
REGOLARITÀ CONTABILE:
FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Emma LUCARNO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to FRANCESCO DI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR. FRANCESCO MATARAZZO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo pretorio di questo comune il giorno 16.03.2018 e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, 16.03.2018

F.to DR. FRANCESCO MATARAZZO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il giorno . . . E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____

F.to DR. FRANCESCO MATARAZZO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

